



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 15 novembre 2023

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 276
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2023**

Oggetto: **Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024.**

Il 15 novembre 2023 si è riunita la Giunta Comunale con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede/ Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	presente	da remoto
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	presente	da remoto
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	presente	da remoto
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	presente	da remoto
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	presente	da remoto
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	assente	//

Partecipa da remoto il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dr. Paolo Viani**
Pratica trattata da **Gradaschi Donatella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 276
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2023

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALIMBERTI PROF. GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dr. Paolo Viani**
Pratica trattata da **Gradaschi Donatella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 276

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2023

Settore SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE
Servizio Servizio Gestione bilancio

OGGETTO **Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024.**

PREMESSE

1. Rilevato che per effetto di quanto dispone l'art. 243 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura non inferiore al 36% del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, rilevabili da apposita tabella ministeriale da allegare al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento.
2. Dato atto che questo Ente, sulla base dei parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, non risulta nelle condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria.
3. Rilevato che per quanto riguarda il Comune di Cremona vengono resi i servizi di cui ai punti: 3 - 8 - 10 - 16 - del Decreto Interministeriale emanato il 31 dicembre 1983 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984.
4. Rilevato che, dai dati di previsione di entrata e di uscita, il costo complessivo dei servizi a domanda individuale è coperto, per il 2024, per il 36,38% (35,96% nel 2023).
5. Viste le proposte formulate dai singoli settori sulle previsioni di entrata e di uscita relativamente ai propri servizi.

MOTIVAZIONE

1. Nonostante il Comune di Cremona non risulti in condizioni di deficitarietà strutturale, la deliberazione con la quale si determinano i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi a domanda individuale costituisce allegato al Bilancio di Previsione, come previsto dall'art. 172, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

NORMATIVA

1. Articolo 6 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni in Legge 26 aprile 1983 n. 131, recante provvedimenti urgenti per il settore della Finanza Locale che così recita:

"1. Le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale, e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie ed i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali, che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

2. Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni.

3. Il Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri del Tesoro e delle Finanze, sentite l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, l'Unione delle Province d'Italia e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, è autorizzato ad emanare entro il 31 dicembre 1983 un decreto che individui esattamente la categoria dei servizi pubblici a domanda individuale.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dr. Paolo Viani**
Pratica trattata da **Gradaschi Donatella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 276

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2023

4. L'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 1983, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, e per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie.

5. I costi comuni a più servizi vengono imputati ai singoli servizi sulla base di percentuali stabilite con la deliberazione di cui al precedente primo comma.

Il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 22% nel 1983, al 27% nel 1984 ed al 30% nel 1985.

Per i comuni terremotati dichiarati disastri o gravemente danneggiati le predette percentuali possono essere ridotte fino alla metà. L'individuazione dei costi di ciascun anno è fatta con riferimento alle previsioni di Bilancio dell'anno relativo.

6. I Comitati Provinciali Prezzi, nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza relativi alle tariffe dei posteggi sui mercati, si adegueranno alle disposizioni del presente articolo.

7. Restano ferme le eccezioni stabilite dall'art. 3 del Decreto Legge 22 dicembre 1981 n. 786, convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 1982 n. 51."

2. Decreto Interministeriale emanato il 31 dicembre 1983 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984 che individua i servizi a domanda individuale e precisamente:

1. alberghi - esclusi i dormitori pubblici - case di riposo e di ricovero;
2. alberghi diurni e bagni pubblici;
3. asili nido;
4. convitti - campeggi - case per vacanze - ostelli;
5. colonie e soggiorni stagionali - stabilimenti termali;
6. corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7. giardini zoologici e botanici,
8. impianti sportivi - piscine - campi da tennis - di pattinaggio - impianti di risalita e simili;
9. mattatoi pubblici;
10. mense - comprese quelle ad uso scolastico;
11. mercati e fiere attrezzati;
12. parcheggi custoditi e parchimetri;
13. pesa pubblica;
14. servizi turistici diversi: stabilimenti balneari - approdi turistici e simili;
15. spurgo pozzi neri;
16. teatri - musei - pinacoteche - gallerie - mostre e spettacoli;
17. trasporti carni macellate;
18. trasporti funebri - pompe funebri ed illuminazioni votive;
19. uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium - palazzi dei congressi e simili.

3. Articolo 14 del Decreto Legge 28 dicembre 1989 n. 415, convertito con modificazioni in Legge 28 febbraio 1990 n. 38, che determina per l'anno 1990 nel 36% la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale inserendo nei costi l'ammortamento degli impianti e delle attrezzature e gli oneri retributivi ed assicurativi conseguenti all'applicazione del nuovo accordo nazionale di lavoro, limitatamente alla parte afferente all'anno 1990.

4. Articolo 34, comma 26, del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221 che prevede che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983, sono soppresse le seguenti parole: "e illuminazioni votive".

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dr. Paolo Viani**
Pratica trattata da **Gradaschi Donatella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 276

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2023

5. Articolo 172 - comma 1 - lett. c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

6. Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 134 - 4° comma - riguardante l'immediata eseguibilità delle deliberazioni.

DELIBERA

DECISIONE

1. Definire nel 36,38% la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate relativi all'esercizio 2024.

2. Dare atto che le previsioni di entrata e di uscita, relative ai servizi interessati, sono quelle di cui all'allegato A) al presente atto deliberativo.

3. Dare atto che le annotazioni apposte in ordine al riparto percentuale dei costi comuni a più servizi equivale all'identificazione degli stessi, come richiesto dal 5° comma dell'art. 6 del Decreto Legge n. 55/83, convertito, con modificazioni, in Legge n. 131/83.

4. Dare quindi atto del pieno rispetto formale e sostanziale della normativa prevista e di cui al Decreto Legge n. 55/83, convertito, con modificazioni, in Legge 24 aprile 1989 n. 144, nonché del Decreto Legge 28 dicembre 1989 n. 415, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 1990 n. 38.

5. Dare atto che, nel complesso, non essendo ente strutturalmente deficitario, il Comune di Cremona non è soggetto al rispetto del limite di copertura di legge del 36%; il tasso di copertura per l'anno 2024 si prevede pari al 36,38%.

6. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI

1. Mandare copia del presente provvedimento al Settore Economico Finanziario per quanto di competenza.

ALLEGATI

- **Servizi domanda individuale 2024** (impronta: DC5878D40DD5529D14B227BD0D4BAF7D1C32A6C304105D9DCE1F3E6E614C3051)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: 590CD79A72C6345679DD914D1BE28A3F2CB95D09E667FF1EE9452D15FBC0C0FB)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta: 989B93ECB7117C092AF9C129061AD6B0C15FDA84D7CD33980CC50AD63FFF620E)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dr. Paolo Viani**
Pratica trattata da **Gradaschi Donatella**